

COMUNICATO AL PERSONALE

16/2026

Progressioni verticali in deroga – Chiarimenti MUR e utilizzo delle risorse dello 0,55%

La UIL Scuola RUA informa il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha diffuso un importante chiarimento sulle **progressioni verticali in deroga** previste dall'art. 92, comma 5, del CCNL Istruzione e Ricerca 2019–2021 e dall'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001.

La nota del MUR conferma in modo inequivocabile che le risorse dello **0,55% del monte salari 2018**, stanziato dall'art. 1, comma 612, della L. 234/2021, costituiscono **fondi aggiuntivi** rispetto ai contingenti assunzionali ordinari e sono destinate esclusivamente alle progressioni verticali in deroga.

Risorse aggiuntive e pienamente utilizzabili

Le risorse dello 0,55%:

- non consumano punti organico ordinari;
- non riducono la capacità assunzionale degli Atenei;
- rappresentano un canale dedicato alla valorizzazione del personale TAB.

La norma prevede che tali risorse siano impiegate **integralmente**, attraverso il differenziale di spesa tra l'area di provenienza e quella di destinazione.

Riaccredito dei punti organico nel 2027

Il MUR chiarisce che i punti organico utilizzati per le progressioni verticali in deroga saranno **restituiti nel 2027** tramite la piattaforma ProPer, sulla base delle risorse effettivamente impiegate da ciascun Ateneo. Ciò rende l'istituto neutro sul piano strutturale e pienamente sostenibile.

Impatto sull'indicatore di spesa

Le progressioni verticali in deroga incidono sull'indicatore di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012. È l'unico vincolo operativo, che richiede una programmazione attenta ma non limita l'utilizzo delle risorse dedicate.

La nota ministeriale conferma che gli Atenei dispongono oggi di tutte le condizioni normative e finanziarie per attivare pienamente le progressioni verticali in deroga. Si tratta di uno strumento sostenibile, dedicato e non penalizzante, che consente di valorizzare competenze e professionalità maturate nel tempo dal personale TAB.

La UIL RUA invita gli Atenei a:

- **utilizzare integralmente le risorse dello 0,55%**, attivando tutte le progressioni verticali finanziabili;
- **rettificare i bandi già pubblicati** qualora il numero dei posti indicato non risulti coerente con le risorse effettivamente disponibili, come consentito dalla normativa e dalla nota MUR;
- **prevedere nei bandi non ancora emanati** il numero corretto di posti, calcolato sulla base del differenziale di spesa e delle risorse effettivamente destinabili;
- garantire trasparenza nella rilevazione delle risorse utilizzate;
- assicurare un confronto costante con le OO.SS.;
- valorizzare pienamente il personale TAB, utilizzando uno strumento oggi **sicuro, sostenibile e pienamente legittimato dal MUR**.

*Federazione UIL Scuola RUA
La Segreteria Nazionale*